

Sommario

Via libera dal Consiglio dei Ministri alle prime misure di “#campolibero” 1

SPECIALE #CAMPOLIBERO

Via libera dal Consiglio dei Ministri alle prime misure di “#campolibero”

Alla vigilia del semestre di presidenza europea da parte dell'Italia e della concretizzazione della riforma della Pac, il Consiglio dei Ministri ha approvato lo scorso 13 giugno le prime misure urgenti del Piano “#campolibero”, il programma di azioni per il settore agricolo e agroalimentare elaborato dal Ministero delle Politiche agricole.

Le parole d'ordine ispiratrici del piano sono creare occupazione e semplificare. E a questo sono finalizzate le azioni che il Mipaaf ha definito in via preliminare lo scorso aprile, suddividendole in tre macroaree: competitività e lavoro, semplificazioni, sicurezza.

Per quanto concerne il lavoro i campi di intervento riguardano: mutui a tasso zero per imprese agricole condotte da giovani under 40, incentivi all'assunzione di giovani (sgravio di un terzo della retribuzione lorda), stabilizzazione ed emersione dei rapporti di lavoro (contratto agricolo stabile), credito d'imposta per e-commerce, credito d'imposta per piattaforme distributive all'estero, termine per l'attuazione della legge sull'etichettatura e avvio consultazione pubblica, taglio dei costi Enti e Società vigilate dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, avvio Sistema nazionale consulenza aziendale agricola. Per quanto attiene alle semplificazioni il piano prevede: registro unico dei controlli aziendali, apertura Società agricola in 60 giorni (Riduzione dei tempi del silenzio/assenso), estensione generalizzata della diffida prima delle sanzioni amministrative pecuniarie, semplificazioni per la vendita diretta, sportello telematico automobilistico anche per settore agricolo, semplificazioni per settori biologico e vitivinicolo, dematerializzazione registri carico/scarico per diversi prodotti, estensione della possibilità di adempimento volontario laddove è già consentito il pagamento in misura ridotta. Infine le azioni che si intende attuare in materia di sicurezza comprendono: rafforzamento azioni per interventi nella Terra dei fuochi, più poteri di confisca dei beni contro chi trae profitto dal traffico illecito di rifiuti.

Il provvedimento approvato nel Consiglio dei ministri del 13 giugno 2014 attua le prime misure concrete di questo piano che ora divengono effettive. Le stesse sono state così schematicamente riassunte dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali.

Giovani

- Detrazione per affitto dei terreni al 19% per giovani coltivatori diretti e imprenditori agricoli fino a 35 anni;
- Incentivi all'assunzione di giovani con contratto a tempo indeterminato o determinato di minimo 3 anni, con sgravio di 1/3 della retribuzione lorda;

Lavoro

- Deduzioni Irap per ogni lavoratore assunto con contratto a tempo determinato di almeno 3 anni e per almeno 150 giornate all'anno:
 - 1) un importo pari a 3.750 euro, su base annua, per ogni lavoratore dipendente impiegato nel periodo di imposta, aumentato a 6.750 euro per i lavoratori di sesso femminile nonché per quelli di età inferiore ai 35 anni;

2) un importo fino a 7.500 euro, su base annua, per ogni lavoratore dipendente impiegato nel periodo d'imposta nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, aumentato a 10.500 euro per i lavoratori di sesso femminile nonché per quelli di età inferiore ai 35 anni; tale deduzione è alternativa a quella di cui al numero 1), e può essere fruita nel rispetto dei limiti derivanti dall'applicazione della regola de minimis di cui al regolamento (CE) n. 69/2001 della Commissione, del 12 gennaio 2001, e successive modificazioni;

3) il 50 per cento dei contributi assistenziali e previdenziali relativi ai lavoratori assunti con il contratto a tempo determinato avente le caratteristiche indicate sopra.

- Rete del lavoro agricolo di qualità contro il sommerso e per promuovere la regolarità delle imprese agricole, certificandone l'attività;

Semplificazioni

- Estensione della diffida prima delle sanzioni amministrative pecuniarie;
- Semplificazioni nel settore vitivinicolo;

Innovazioni d'impresa

- Credito d'imposta per innovazione e sviluppo di prodotti e tecnologie al 40% degli investimenti fino a 400mila euro;
- Credito d'imposta per nuove reti d'impresa di produzione alimentare al 40% degli investimenti e fino a 400mila euro;
- Credito d'imposta per l'e-commerce di prodotti agroalimentari al 40% degli investimenti e fino a 50mila euro;

Sicurezza

- Rafforzamento azioni nella Terra dei fuochi con possibilità di ampliare i controlli;

Organismi geneticamente modificati (OGM)

- Introduzione di sanzioni per chi coltiva Ogm in Italia e rafforzamento degli strumenti per assicurare l'effettività del divieto sul territorio nazionale.

Altri interventi di Campolibero come i mutui a tasso zero per nuove imprese agricole under 40, l'apertura società agricola in 60 giorni e il registro unico dei controlli aziendali confluiscono nel Collegato Agricoltura alla Legge di Stabilità.

Le misure contenute nel provvedimento sono state implementate, dopo la presentazione del progetto iniziale attraverso una call pubblica che si è conclusa lo scorso 30 aprile, con il contributo di quanti hanno scritto al Mipaaf per presentare proposte e suggerimenti in merito. "Con l'approvazione delle misure di Campolibero" ha dichiarato il Ministro Maurizio Martina, "interveniamo con decisione per la crescita e lo sviluppo del settore agroalimentare. Con questo provvedimento incidiamo sulla burocrazia inutile con l'estensione dell'utilizzo della diffida e con azioni di semplificazione, diamo spazio al ricambio generazionale, puntiamo sulla sicurezza e la qualità delle produzioni e creiamo le condizioni per un incremento di posti di lavoro". "Puntiamo molto sui giovani", ha proseguito il Ministro, "perché abbiamo bisogno delle loro energie per il rilancio del settore. Abbiamo inserito una detrazione per l'affitto dei terreni e interveniamo concretamente per stabilizzare i contratti di lavoro degli under 35, attraverso un concreto abbattimento fiscale sull'Irap. Siamo convinti che l'agroalimentare possa contribuire in maniera decisiva alla lotta contro la disoccupazione che è la priorità del Governo".

Martina ha anche commentato i provvedimenti presi nello stesso Consiglio dei Ministri in relazione ad Expo 2015, con i quali si sono affidati all'Autorità nazionale anticorruzione funzioni di controllo e alta sorveglianza sulle procedure connesse alla realizzazione dell'evento. "Le misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio" ha dichiarato il Ministro, "delle imprese coinvolte in procedimenti penali consentono un'azione immediata e operativa all'insegna della massima garanzia per tutti i soggetti interessati. Expo 2015 si conferma una vera occasione di rilancio per tutto il paese. Ora tutti i soggetti coinvolti facciano fino in fondo il proprio dovere".

www.politicheagricole.it

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo
<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura